

SILVESTRO DA ROSSANO ove ebbe i natali nel 1538, si rese Cappuccino a 18 anni di età, e morì in Montalto nel 1596, in fama di santità. Fu esimio predicatore in Roma, in Venezia, in Napoli, in Palermo, ed in molte altre cospicue città. Nel 1575 predicando in Firenze vi istituì la Confraternita *del Sangue di Cristo*, nella quale si ascrisse per primo quel Duca Francesco. In quest'occasione stampò ivi stesso un' opera ascetica, che intitolò: *De Sanguinis Christi Contemplatione*. Fu in Roma Procuratore generale del suo ordine, ed avendogli Gregorio XIII offerto il Vescovado di Mileto, il buon frate lo rifiutò costantemente.

da

Accattatis Luigi. *Le biografie degli uomini illustri delle Calabrie*. Vol. I. 1869